



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 22 del 21/02/2019

OGGETTO: CCNL 21 MAGGIO 2018. INDIRIZZI LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA TRIENNALE 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario MESSINA ANNA.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: CCNL 21 MAGGIO 2018. INDIRIZZI LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA TRIENNALE 2019-2021

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

- delibera di C.C. n. 50 del 20.12.2018 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021
- delibera di C.C. n. 51 del 20.12.2018 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021"
- delibera di G.C. n. 1 del 10.01.2019 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di Settore"
- delibera di C.C. n. 6 del 12.02.2019 ad oggetto: "Settore Finanziario - FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 - Primo provvedimento e contrazione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti spa con oneri a totale carico dello Stato";
- delibera di G.C. n. 16 del 14.02.2019 ad oggetto: "Assegnazione degli obiettivi e delle risorse umane ai responsabili di Settore nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2019 e approvazione piano degli obiettivi e della performance";
- delibera di G.C. n. 17 del 14.02.2019 ad oggetto: "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione in recepimento della delibera consiliare n. 6/2019 relativa alle variazioni di bilancio - primo provvedimento".

VISTO l'articolo 40, commi 3-bis e 3-ter, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce:

- ***"3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione."***;
- ***"3-ter. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla***



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. ...";

RICORDATO che:

- l'articolo 8, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018, stabilisce: "**Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.**";
- come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, le disposizioni contrattuali si applicano finché non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- attualmente è applicabile, per le parti non incompatibili con il nuovo CCNL, il CCDI 2013-2015;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 4, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, che definisce le seguenti materie oggetto di contrattazione:

- "a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;*
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;*
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;*
- d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;*
- e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinques, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;*
- f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinques comma 1;*
- g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;*
- h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;*
- i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;*
- j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;*
- k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;*
- l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;*
- m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;*
- n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;*
- o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;

- p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;
- r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;
- s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000;
- t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
- u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
- v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni”;

DATO atto che con propria deliberazione n. 78 del 7 giugno 2018, è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

DATO atto che la Giunta svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

EVIDENZIATO che il nuovo CCNL oltre a rivedere nel complesso molti istituti, e in particolare:

- modifica l'assetto delle competenze in materia di regolamentazione della premialità, completando il percorso delineato dal d.lgs. 75/2017 e superando l'impostazione contenuta nel d.lgs. 150/2009;
- istituisce la “indennità condizioni di lavoro” che va a sostituire le pregresse indennità di maneggio valori, di rischio e per le attività disagiate;
- definisce una nuova modalità di attribuzione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa;
- subordina l'entrata in vigore di alcuni istituti alla stipula del CCDI attuativo della nuova disciplina

RICORDATO che l'ente ha attualmente disciplinato le modalità per la valutazione e la premialità del personale all'interno del vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi, al titolo III “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio”;

ATTESO che ai fini di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-ter, del d.lgs. 165/2001:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- *“Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, ... , l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali ... è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.”* (art. 8, comma 5, CCNL 21 maggio 2018);
- *“... decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z)”* (art. 8, comma 4, CCNL 21 maggio 2018);

VALUTATA la necessità di emanare appositi indirizzi alla delegazione trattante per la elaborazione di una piattaforma e per la sua presentazione alle parti sindacali;

RITENUTO infine di impartire le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata:

- a) prevedere un nuovo accordo decentrato normativo con durata triennale 2019-2021 (salvo modifiche che dovessero intervenire a livello normativo o contenute nel CCNL);
- b) individuare in accordo con il Nucleo di Valutazione la corretta ripartizione tra materia contrattuale e disposizioni dell'ente in materia di premialità, con particolare riferimento a performance collettiva e individuale e progressioni orizzontali;
- c) definire i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e per la definizione delle procedure per le progressioni economiche che salvaguardino i principi di premialità e meritocrazia;
- d) con riferimento all'indennità condizioni di lavoro: definire importi e criteri generali per la sua attribuzione che salvaguardino gli attuali livelli di spesa per indennità di maneggio valori, rischio e disagio;
- e) con riferimento alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative: definire la quota del fondo da destinare a risultato e i criteri generali in modo da salvaguardare i principi di premialità e meritocrazia;
- f) definire *“i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva”* in particolare per l'incentivo funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, prevedendo una differenziazione di disciplina tra appalti di lavori e appalti di servizi e forniture, che tenga in considerazione la differente complessità delle attività incentivate, e l'incentivo per recupero evasione IMU e TARI;
- g) rinviare alla contrattazione annuale delle risorse la definizione di puntali *“criteri di ripartizione delle risorse disponibili”* e l'eventuale necessità di incrementare le risorse del fondo delle posizioni organizzative con contestuale riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67 del CCNL;
- h) non introdurre nel CCDI materie demandate al confronto;

RICORDATO che il protocollo attuativo della convenzione per il trasferimento all'Unione della funzione di gestione del personale prevede che per la deliberazione degli indirizzi in



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

materia di contrattazione integrativa provveda la “*Giunta dell'Ente previa istruttoria dell'ufficio unico del personale*”;

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di deliberazione (prot. n. 3203/2018);

DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione non necessitano i pareri tecnico e contabile ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo della Giunta;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto necessario avviare al più presto la contrattazione formale;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto comunale / dell'Unione;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di fornire al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la contrattazione decentrata:

- a) prevedere un nuovo accordo decentrato normativo con durata triennale 2019-2021 (salvo modifiche che dovessero intervenire a livello normativo o contenute nel CCNL);
- b) individuare in accordo con il Nucleo di Valutazione la corretta ripartizione tra materia contrattuale e disposizioni dell'ente in materia di premialità, con particolare riferimento a performance collettiva e individuale e progressioni orizzontali;
- c) definire i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e per la definizione delle procedure per le progressioni economiche che salvaguardino i principi di premialità e meritocrazia;
- d) con riferimento all'indennità condizioni di lavoro: definire importi e criteri generali per la sua attribuzione che salvaguardino gli attuali livelli di spesa per indennità di maneggio valori, rischio e disagio;
- e) con riferimento alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative: definire la quota del fondo da destinare a risultato e i criteri generali in modo da salvaguardare i principi di premialità e meritocrazia;
- f) definire “*i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva*” in particolare per l'incentivo funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, prevedendo una differenziazione di disciplina tra appalti di lavori e appalti di servizi e forniture, che tenga in considerazione la differente complessità delle attività incentivate, e l'incentivo per recupero evasione IMU e TARI ;
- g) rinviare alla contrattazione annuale delle risorse la definizione di puntali “*criteri di ripartizione delle risorse disponibili*” e l'eventuale necessità di incrementare le risorse del fondo delle posizioni organizzative con contestuale riduzione delle



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

risorse del Fondo di cui all'art. 67 del CCNL;

h) non introdurre nel CCDI materie demandate al confronto;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e alla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia.

3. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Con voto unanime e palese

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in quanto necessario avviare al più presto la contrattazione formale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
MESSINA ANNA